



# **COMUNE DI LADISPOLI**

Città Metropolitana di Roma Capitale

---

## **REGOLAMENTO UTILIZZO DELLE PALESTRE, DEI LOCALI SCOLASTICI E DEGLI SPAZI VERDI ANNESSI AGLI ISTITUTI SCOLASTICI DI PROPRIETÀ COMUNALE**

*Approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 in data 09/02/2016*

## **INDICE**

**ART. 1 - FINALITÀ**

**ART. 2 - SOGGETTI AMMESSI**

**ART. 3 - CLASSIFICAZIONE DELLE PALESTRE SCOLASTICHE**

**ART. 4 - PRESENTAZIONE DELLE RICHIESTE**

**ART. 5 - UTILIZZO PALESTRE E LOCALI SCOLASTICI - DOCUMENTI DA  
ALLEGARE ALLA DOMANDA**

**ART. 6 - MODALITÀ' DI ASSEGNAZIONE**

**ART. 7 - CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEI LOCALI SCOLASTICI E DEGLI SPAZI  
ESTERNI**

**ART. 8 - CRITERI DI ASSEGNAZIONE DELLE PALESTRE**

**ART. 9 - OBBLIGHI DEL CONCESSIONARIO**

**ART. 10 - PULIZIE**

**ART. 11 - RISOLUZIONE DELLA CONCESSIONE**

**ART. 12 - RIMBORSO DANNI**

**ART. 13 - DURATA DELLE CONCESSIONI**

**ART. 14 - DISPOSIZIONI FINALI ED ENTRATA IN VIGORE - NORME TRANSITORIE**

## **ART.1 - FINALITÀ**

Il Comune di Ladispoli, nello spirito della più ampia cooperazione e collaborazione con le Istituzioni Scolastiche, vuole favorire e promuovere attività sportive e del tempo libero che realizzino la funzione della scuola e delle associazioni sportive come centro di promozione culturale, sociale e civile.

Le attività di cui sopra devono essere compatibili con la specificità delle strutture che le ospitano e devono aver luogo al di fuori delle attività curricolari ed extracurricolari previste nel Piano dell'Offerta Formativa.

## **ART. 2 - SOGGETTI AMMESSI**

Per lo svolgimento di attività e manifestazioni sportive coerenti con la funzione educativa e di promozione culturale, sociale e civile possono accedere alle strutture scolastiche i seguenti soggetti:

1. Associazioni ed organismi territoriali ed ogni altra organizzazione in grado di documentare le proprie attività realizzate ai fini educativi, culturali, di solidarietà ed integrazione sociale;

2. Società ed Associazioni sportive, Associazioni polisportive, gruppi di Associazioni sportive consorziate, Associazioni sportive scolastiche e altre organizzazioni che facciano riferimento nel loro statuto alle attività sportive, motorie o psicomotorie, affiliate a Federazioni Sportive Nazionali del Coni e/o agli altri enti di promozione sportiva riconosciuti dal Coni;

3. Le suddette Associazioni/Società sportive, inoltre, devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- residenza nel Comune di Ladispoli;
- non devono rientrare nelle cause di esclusione di cui all'art. 38, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.;
- pratica di sport compatibile, anche giuridicamente, con la palestra di cui si richiede l'utilizzo;
- affiliazione a Federazione Sportiva Nazionale o a Ente di promozione a diffusione nazionale;
- assenza di posizione debitoria di alcun genere nei confronti dell'amministrazione comunale o degli istituti scolastici sia relative all'assegnazione di impianti che di ulteriori tipi di pendenze;
- iscrizione al registro nazionale Coni delle associazioni o società sportive dilettantistiche.

4. L'assegnazione di ciascuna palestra avverrà mediante bando per l'individuazione del concessionario, sulla base di criteri che saranno definiti con atto deliberativo dalla Giunta Comunale, in relazione alla specificità della palestra e alle finalità da perseguire, nel rispetto del presente regolamento.

5. I soggetti di cui sopra non dovranno perseguire finalità di lucro.

6. In caso di pluralità di richieste per la stessa struttura, o per la medesima fascia oraria, si procederà alla sua assegnazione secondo i criteri dettati dalla Giunta Comunale nell'atto deliberativo del bando di assegnazione.

7. La programmazione delle attività dei concessionari dovrà essere finalizzata al soddisfacimento di tutti i seguenti criteri:

- la diffusione della pratica sportiva agonistica;
- la promozione della pratica sportiva per i giovani;
- la promozione di attività sportive "meno diffuse";
- la promozione della pratica sportiva per adulti, anziani e categorie svantaggiate;
- la promozione di attività sportive ancora non presenti nel territorio.

### **ART.3 - CLASSIFICAZIONE DELLE PALESTRE SCOLASTICHE**

Per assicurare la piena e razionale fruibilità delle palestre dei locali scolastici e degli spazi verdi annessi agli Istituti Scolastici, le strutture sportive, in riferimento alle diverse caratteristiche tecniche possedute dalle strutture, nonché alle diverse categorie di utenza, sono così suddivise:

**- PALESTRE di Categoria A o di rilevanza federale/agonistica aventi per dimensione e tipologia caratteristiche idonee allo svolgimento di attività agonistica a livello nazionale, regionale, provinciale o di eccellenza;**

**- PALESTRE di Categoria B o di rilevanza dilettantistica amatoriale aventi per dimensioni e tipologia caratteristiche idonee allo svolgimento di attività di preparazione e/o di partecipazione a campionati giovanili federali e/o degli eventi di promozione sportiva;**

**- PALESTRE di Categoria C o di rilevanza promozionale aventi per dimensione e tipologia caratteristiche idonee allo svolgimento di attività motorie, ludico-ricreative o del tempo libero;**

**- PALESTRE di Categoria D (locali di piccole dimensioni);**

**CAMPI ESTERNI E o di rilevanza federale/agonistica aventi per dimensione e tipologia caratteristiche idonee allo svolgimento di attività agonistica a livello nazionale, regionale, provinciale o di eccellenza.**

Tale classificazione ha lo scopo principale di orientare i soggetti richiedenti nella scelta della struttura sportiva e nella relativa fascia di costo.

La Giunta Comunale provvede, con propria deliberazione, alla determinazione dei canoni di concessione o di uso. Suddetto canone di concessione può essere soggetto all'adeguamento Istat.

**ART. 4 - PRESENTAZIONE DELLE RICHIESTE**

1. Ogni anno, a partire dal mese di Luglio, il Dirigente comunale competente procederà all'emanazione dell'avviso pubblico per la concessione in uso temporaneo delle palestre scolastiche.

Entro la fine del mese di Agosto, l'Amministrazione pubblicherà la graduatoria dei concessionari e, entro il termine massimo della prima metà del mese di Settembre, gli stessi dovranno presentare la documentazione richiesta per poter avere accesso alle palestre.

2. Entro il 30 settembre di ogni anno i Dirigenti scolastici sono tenuti a trasmettere la deliberazione del Consiglio di Istituto di approvazione del Piano dell'offerta formativa (POF) ai fini dell'utilizzo delle palestre in orario extrascolastico.

3. Il Comune, nel prendere atto di quanto previsto nel POF, autorizza, nel rispetto del corretto utilizzo delle palestre, in funzione della loro specifica destinazione e a tutela del patrimonio immobiliare comunale, l'uso della palestra in orario extrascolastico. L'orario definitivo sarà subordinato a quanto stabilito nei POF dei singoli Istituti scolastici.

4. Le fasce orarie non utilizzate dal Piano dell'offerta formativa possono essere assegnate dal Comune, mediante specifica convenzione, alle Associazioni sportive o Società che ne facciano richiesta allo stesso Comune, nel rispetto del presente regolamento.

5. Decorso il termine indicato nel primo comma, le palestre scolastiche per le quali non sia stato trasmesso il relativo POF al Comune, possono essere assegnate da quest'ultimo alle società o Associazioni sportive che ne facciano richiesta, nel rispetto del Regolamento sull'uso delle palestre scolastiche.

6. In ogni caso, il Comune, nel periodo compreso tra la chiusura dell'anno scolastico e

l'apertura del nuovo anno scolastico, dispone delle palestre scolastiche e può affidarle alle società sportive o associazioni che ne facciano richiesta al fine di assicurare la fruizione degli spazi a favore dei cittadini.

7. Nel caso in cui l'affidamento della palestra scolastica sia disposto direttamente dal Comune a favore di una o più società o Associazioni, ai sensi dei commi precedenti, deve essere stipulata una specifica convenzione tra il Comune e la società a cui viene concesso l'uso, ai sensi degli articoli successivi, di cui verrà trasmessa copia al Dirigente Scolastico dell'Istituto in cui si trova la palestra, al fine di regolarne le condizioni di utilizzo e le responsabilità in caso di danno.

8. Qualora siano stati assegnati orari di utilizzazione della palestra scolastica a società o associazioni in precedenza alla trasmissione dei POF resta inteso che detti orari potranno subire modificazioni, sia in aumento che in diminuzione, nel momento in cui il Dirigente scolastico comunicherà i propri spazi di utilizzazione dell'impianto sportivo.

#### **ART. 5 - UTILIZZO PALESTRE E LOCALI SCOLASTICI - DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA**

L'utilizzo delle palestre degli istituti scolastici di proprietà comunale può essere concesso a seguito di specifica richiesta, da inoltrare all'Ufficio Sport del Comune di Ladispoli alla quale dovranno essere allegati:

1. copia dello Statuto ed Atto Costitutivo dell'Associazione, conformi alle normative vigenti, attestanti l'assenza di lucro dell'attività del soggetto richiedente, unitamente all'atto di nomina del proprio Legale Rappresentante, con l'indicazione della Sede Legale, dei numeri telefonici dei Responsabili, fax, e-mail, codice fiscale ed eventuale partita Iva;

2. curriculum delle attività svolte nell'ambito sportivo e/o nell'ambito sociale e/o culturale;

3. programma delle attività che si intende svolgere, progetto organizzativo e tecnico delle attività relativamente alla propria disciplina sportiva e/o culturale e/o sociale;

4. indicazione delle fasce orarie e dei giorni richiesti per l'utilizzo delle strutture;

5. indicazione degli istruttori sportivi e dei titoli da loro posseduti con esplicito riferimento alle seguenti qualifiche: diplomato ISEF, laureato in scienze motorie, Maestro dello Sport, amatore sportivo (L.R. 51/87), tecnico delle F.S.N. o degli Enti di Promozione Sportiva, diplomato in accademia, precisando che le suddette qualifiche dovranno essere riferite alle attività che si intendono svolgere nel programma presentato;

6. indicazione dell'Istituto Scolastico al quale è annessa la struttura richiesta;

7. dichiarazione di impegnarsi a facilitare l'accesso alle attività alle persone appartenenti

alle categorie svantaggiate;

Per le Associazioni sportive:

8. documentazione attestante l'affiliazione alle F.S.N. del CONI e/o altri Enti di Promozione Sportiva riconosciuti dal CONI, con l'indicazione degli anni di affiliazione;

9. attestato da parte delle F.S.N. e/o degli Enti di Promozione Sportiva, di partecipazione nella precedente Stagione Agonistica a campionati Federali con indicazione specifica delle categorie (Nazionale, Regionale, Provinciale);

10. dichiarazione con la quale il soggetto si impegna a diffondere tra gli associati adeguate informazioni in merito ai danni irreversibili provocati dall'uso di sostanze dopanti.

Per le Associazioni culturali e/o sociali :

11. documentazione attestante l'accreditamento presso enti pubblici;

12. documentazione attestante la partecipazione a consorzi e/o altri organismi;

13. documentazione idonea attestante l'avvenuto pagamento per l'uso delle strutture precedentemente assegnate;

14. dichiarazione di aver preso conoscenza del regolamento comunale e di accettarlo in ogni sua parte;

15. iscrizione al registro nazionale Coni delle associazioni o società sportive dilettantistiche.

Tutti i dati comunicati saranno trattati come stabilito dalla vigente normativa sulla riservatezza dei dati personali (D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii.).

## **ART. 6 - MODALITÀ DI ASSEGNAZIONE**

Ogni Soggetto richiedente potrà essere assegnatario al massimo di due palestre scolastiche.

Tutte le associazioni richiedenti devono avere la sede nel Comune di Ladispoli ed essere iscritte negli appositi costituendi albi comunali.

Le Associazioni che intendono utilizzare i locali scolastici per i servizi educativi devono avere la Sede nel territorio del comune di Ladispoli.

## **ART. 7 - CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEI LOCALI SCOLASTICI E DEGLI SPAZI ESTERNI**

Al di fuori dell'orario riservato alle lezioni e alle attività scolastiche, il Comune può disporre delle aule, dei locali e degli spazi esterni alla scuola al fine di realizzare attività di promozione didattica, formativa e culturale.

L'attuazione della disposizione del comma precedente avverrà nel rispetto dei POF

precedentemente trasmessi all'Amministrazione comunale.

L'utilizzo delle aule, dei locali scolastici e degli spazi esterni da parte del Comune può anche essere affidato a Enti, Associazioni, Cooperative sociali, mediante la stipula di una specifica convenzione che preveda le finalità da perseguire, le attività da svolgere e i destinatari cui sono dirette.

## **ART. 8 - CRITERI DI ASSEGNAZIONE DELLE PALESTRE**

All'inizio di ogni anno scolastico, in relazione alla disponibilità delle palestre scolastiche, la Giunta comunale predispose i criteri a cui l'Ufficio sport dovrà attenersi nell'assegnazione delle palestre degli istituti scolastici.

1. Potranno fare richiesta di assegnazione in concessione delle palestre scolastiche soltanto le Associazioni o Società sportive regolarmente iscritte all'Albo Comunale delle Associazioni. Il suddetto Albo sarà aggiornato e revisionato entro il 31 gennaio di ogni anno.

2. La concessione in uso delle palestre, individuata sulla base di valutazioni comparative ispirate a criteri di efficacia, efficienza ed economicità di gestione, potrà aver luogo per la durata massima di un anno e con obbligo del concessionario di restituzione delle chiavi della struttura sportiva al termine della propria attività.

3. L'utilizzo delle strutture disponibili, inoltre, potrà essere concesso per iniziative o manifestazioni per limitati periodi temporali.

4. Sia nel caso di concessione che di utilizzo temporaneo, sarà dovuto al Comune un corrispettivo che non potrà in alcun caso essere inferiore ai costi che l'Amministrazione sostiene per la gestione della palestra.

## **ART. 9 - OBBLIGHI DEL CONCESSIONARIO**

1. I rapporti tra l'Amministrazione comunale e il concessionario dell'impianto verranno regolati dal disciplinare di concessione, redatto dagli uffici competenti e debitamente sottoscritto dalle parti.

2. Il disciplinare dovrà necessariamente contenere l'obbligo per il concessionario di:

a) assumere la diretta responsabilità civile e penale dell'attività che si svolgerà nella palestra e nei locali, nonché l'uso delle attrezzature ginnico sportive con tutte le conseguenze dirette ed indirette ad essa connesse, esonerando il Comune di Ladispoli e l'Amministrazione Scolastica da qualsivoglia responsabilità per danni a persone e cose;

b) redigere e sottoscrivere, con il Funzionario del Comune, il verbale di consegna della struttura sportiva, attestante lo stato di conservazione, l'elenco delle attrezzature e suppellettili



di proprietà dell'Ente, i beni dati in uso da restituire alla fine della concessione;

c) sottoscrivere la dichiarazione di divieto di sub concessione e l'obbligo di destinare le palestre concesse esclusivamente alle finalità previste dal presente regolamento e dal bando;

d) di gestire l'impianto per il soddisfacimento del pubblico interesse, nel rispetto del presente regolamento;

e) corrispondere il canone stabilito dall'Amministrazione Comunale nelle forme prescritte dalla convenzione nella quale saranno indicate le conseguenze, compresa la risoluzione anticipata della concessione, derivanti da eventuali morosità;

f) redigere il documento di rischio, per l'attività sportiva che si intende svolgere, con nomina di R.S.P.P. (responsabile servizio prevenzione e protezione) e adempiere a tutti gli obblighi che la vigente normativa sulla sicurezza prevede;

g) trasmettere all'Ufficio Sport del Comune, entro il termine previsto dalla convenzione, una relazione riguardante l'andamento delle attività svolte con un riepilogo dei costi e dei ricavi, la frequenza degli utenti, le iniziative svolte;

h) vigilare sull'osservanza, da parte di tutti gli utenti e i frequentatori degli spazi concessi, delle norme del regolamento igienico sanitario compreso il divieto di fumare;

i) risarcire eventuali danni arrecati in conseguenza dell'attività svolta nei locali concessi in uso;

j) contrarre specifica polizza di assicurazione a copertura di eventuali danni a terzi per tutto il periodo della concessione con un massimale di importo pari a quello previsto dalla legge;

k) contrarre polizza di assicurazione, pari al valore di mercato dell'immobile, a copertura di eventuali danni (furto, incendio, alluvioni, allagamenti, ecc) causati dal concessionario per incuria, che potrebbero verificarsi a danno delle strutture, alle attrezzature ed agli arredi di proprietà dell'Ente;

l) contrarre polizza fideiussoria assicurativa, in favore del Comune di Ladispoli, di importo congruo, da definire all'atto della convenzione, a garanzia del canone di affitto e di eventuali danni alle strutture, agli attrezzi, accessori e arredi di proprietà del Comune che saranno riscontrati al momento della riconsegna dell'impianto all'Ente;

m) incaricare a presenziare all'attività Dirigenti responsabili dell'associazione o gli istruttori/operatori i cui nominativi vanno comunicati tempestivamente, comunque prima dell'inizio delle attività, sia alla scuola che al comune;

n) non installare attrezzi fissi o mobili che possano impedire la funzionalità primaria degli ambienti né a cedere a terzi la concessione;

o) prendere diretti contatti con i responsabili della scuola per rispettare le ulteriori norme

che dovranno disciplinare più dettagliatamente l'uso della palestra e dei locali idonei;

p) segnalare all'Amministrazione comunale, senza indugio, ogni danno verificatosi alle strutture ed agli attrezzi loro assegnati, al fine di determinare eventuali responsabilità, nonché ogni e qualsiasi impedimento o inconveniente che possa causare pericolo;

q) restituire, al termine dell'attività, i locali e gli spazi usati in perfetto stato di agibilità e funzionalità, nonché provvedere alla pulizia con particolare riguardo ai servizi igienici per i quali si dovrà assicurare la disinfezione. Le spese del materiale di pulizia e del personale sarà a carico dell'Associazione;

r) sospendere o interrompere l'utilizzo dei locali per sopraggiunti motivi ostativi o in caso di revoca della convenzione che può essere disposta, in qualsiasi momento, dall'Amministrazione;

s) utilizzare le strutture nel rispetto degli orari stabiliti e del calendario scolastico;

t) versare regolarmente, normalmente in rate anticipate i canoni previsti;

u) non installare cartelloni o insegne o manifesti o altro strumento di propaganda della Associazione all'interno o all'esterno dell'edificio scolastico senza il prioritario assenso del Dirigente Scolastico;

v) esporre in maniera visibile, all'interno e all'esterno della struttura sportiva, apposite tabelle indicanti la scritta "COMUNE di LADISPOLI" e il relativo calendario di utilizzo.

## **ART. 10 - PULIZIE**

Le Società o Associazioni a cui sia assegnato l'uso della struttura sportiva, sono tenute ad effettuare le pulizie dei locali e a verificare il corretto utilizzo degli spazi e delle attrezzature, oltre alla chiusura delle porte e delle finestre, nonché dello spegnimento delle luci, nel caso in cui siano le ultime a utilizzarla, ovvero ad inserire l'apposito sistema d'allarme al termine di ogni attività.

## **ART. 11 - RISOLUZIONE DELLA CONCESSIONE**

In caso di ripetute inosservanze e mancata corresponsione dei canoni concessori, che saranno contestati per iscritto, verrà disposta la revoca della convenzione.

Il provvedimento di revoca costituisce causa di penalità per quanto concerne la futura assegnazione delle strutture. Il soggetto interessato, entro quindici giorni dalla data di avvio del procedimento di revoca, potrà presentare le proprie osservazioni per iscritto all'Ufficio competente. La concessione, inoltre, sarà revocata qualora l'Associazione presenti dichiarazioni o autocertificazioni non veritiere o qualora cessi di esistere.

Non è assolutamente consentita la sub concessione che, qualora accertata, comporterà

l'immediata revoca della concessione.

Qualora la concessione venga revocata per inottemperanza al disciplinare, le somme versate dalla Associazione e/o Società non saranno restituite anche se riferite a fasce orarie non ancora usufruite.

L'assegnazione sarà automaticamente revocata se il concessionario non avrà firmato l'atto di impegno prima dell'inizio delle attività.

La concessione verrà revocata se la struttura non sarà utilizzata, senza motivata giustificazione, per un periodo di trenta giorni consecutivi.

#### **ART. 12 - RIMBORSO DANNI**

Le attrezzature sportive, i locali e gli spazi verdi in oggetto devono essere utilizzati in modo civile e corretto; per rotture o danneggiamenti sarà richiesto il rimborso all'Associazione che ha causato il danno. Qualora sia difficoltoso risalire all'Associazione responsabile il rimborso, nel giorno in cui si è verificato il danno, sarà richiesto in parti uguali a tutte le Associazioni che hanno utilizzato il locale o la palestra.

Nel caso in cui sia impossibile risalire al giorno in cui si è verificato il danno tutte le Associazioni che utilizzano il locale o la palestra saranno chiamate in solido al risarcimento in proporzione alle ore utilizzate.

#### **ART. 13 - DURATA DELLE CONCESSIONI**

Il periodo di utilizzo annuale delle palestre scolastiche è, di norma, previsto da Settembre a Giugno e, comunque, ha la durata dell'anno scolastico.

Coloro che vorranno utilizzare le strutture sportive scolastiche nel periodo estivo dovranno produrre una specifica richiesta entro il mese di Giugno dell'anno di riferimento, motivandola con un ulteriore programma di attività allegato.

Per quanto non previsto nel presente regolamento, per l'utilizzo delle palestre, si rinvia al regolamento sull'utilizzo degli impianti sportivi comunali, mentre per l'utilizzo dei locali e degli spazi verdi al regolamento comunale sui beni patrimoniali.

#### **ART. 14 - DISPOSIZIONI FINALI ED ENTRATA IN VIGORE - NORME TRANSITORIE**

1. Il presente regolamento abroga e sostituisce il precedente regolamento.
2. Il presente Regolamento viene affisso in tutti le strutture di proprietà dell'Amministrazione Comunale.

3. Il presente regolamento entra in vigore il primo giorno successivo alla sua pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune.

4. In attesa della creazione e formalizzazione dell'Albo delle Associazioni e del relativo regolamento, si procede con l'elenco attualmente disponibile negli Uffici Comunali.

5. Per le concessioni annuali in essere, il presente Regolamento sarà applicato a partire dalla naturale scadenza delle convenzioni.

**OGGETTO:** Regolamento utilizzo delle palestre, dei locali scolastici e degli spazi verdi annessi agli istituti scolastici di proprietà comunale.

IL SINDACO/  
L'ASSESSORE AL RAMO

IL REDATTORE/  
IL RESP. DEL PROCEDIMENTO

IL DIRIGENTE/  
IL RESP. DEL SERVIZIO  
Area II – Settore II  
Dott.ssa Sabrina Bodò

li \_\_\_\_\_

li \_\_\_\_\_

li \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

**Pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267 del 18/08/2000:**

Parere in ordine alla **REGOLARITA' TECNICA**

Si esprime parere \_\_\_\_\_ sulla proposta di deliberazione di cui sopra.

Li \_\_\_\_\_

Il Dirigente/Il Responsabile del servizio  
Dott.ssa Sabrina Bodò

\_\_\_\_\_

Parere in ordine alla **REGOLARITA' CONTABILE**

Attestante, altresì, la copertura finanziaria e l'esatta imputazione della spesa alla pertinente partizione del bilancio e riscontrante la capienza del relativo stanziamento:

Si esprime parere \_\_\_\_\_ sulla proposta di deliberazione di cui sopra.

Preso nota dell'impegno n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

Li \_\_\_\_\_

Il Dirigente/Il Responsabile del servizio  
Rag. Antonio Arata

\_\_\_\_\_

VISTO L'ARTICOLO 6, COMMA 5, DEL Regolamento sul Sistema dei Controlli Interni, il segretario Generale in ordine al presente atto attesta la conformità dell'azione amministrativa alle Leggi, allo Statuto e ai Regolamenti.

Li \_\_\_\_\_

La Segretaria Generale  
Dott.ssa Susanna Calandra

\_\_\_\_\_